Diocesi di Alife-Caiazzo
Ufficio Liturgico

I Domenica della Parola di Dio

Suggerimenti e indicazioni per la Celebrazione

Ai confratelli Sacerdoti
Ai Diaconi
Agli Animatori liturgici e pastorali

Carissimi,
con la Lettera apostolica in forma di Motu proprio dal titolo ***Aperuit illis,*** lo scorso 30 settembre Papa Francesco ha istituito per la Chiesa universale **una domenica dedicata esclusivamente alla parola di Dio**, da celebrarsi **ogni III domenica del Tempo ordinario** «perché possa far crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture, così come l'autore sacro insegnava già nei tempi antichi» (n. 15).
Anche la nostra Chiesa locale di Alife-Caiazzo partecipa in comunione con la Chiesa universale alla ***I Domenica della Parola***, che in questo anno cade il prossimo **26 gennaio**.

Dalle parole di Papa Francesco e dal Sussidio che la Chiesa Cattolica Italiana ci mette a disposizione, attingiamo indicazioni e il suggerimento di segni liturgici utili in questa celebrazione perché siano di forte richiamo alla Sacra Scrittura.

> Le comunità troveranno il modo per vivere questa *Domenica* come un giorno solenne. Sarà importante, comunque, che nella celebrazione eucaristica si possa intronizzare il testo sacro, così da rendere evidente all'assemblea il valore normativo che la Parola di Dio possiede. In questa domenica, in modo particolare, sarà utile evidenziare la sua proclamazione e adattare l'omelia per mettere in risalto il servizio che si rende alla Parola del Signore. I Vescovi potranno in questa Domenica celebrare il rito del Lettorato o affidare un ministero simile, per richiamare l'importanza della proclamazione della Parola di Dio nella liturgia. È fondamentale, infatti, che non venga meno ogni sforzo perché si preparino alcuni fedeli ad essere veri annunciatori della Parola con una preparazione adeguata, così come avviene in maniera ormai usuale per gli accoliti o i ministri straordinari della Comunione. Alla stessa stregua, i parroci potranno trovare le forme per la consegna della Bibbia, o di un suo libro, a tutta l'assemblea in modo da far emergere l'importanza di continuare nella vita quotidiana la lettura, l'approfondimento e la preghiera con la Sacra Scrittura, con un particolare riferimento alla *lectio divina*.
>
> Papa Francesco, *Aperuit illis*, n.3

Indicazioni per la Celebrazione

Così come indicato nel sussidio della CEI, segnaliamo due momenti a cui dare particolare risalto. A discrezione dei parroci, nel rispetto delle norme liturgiche, la possibilità di dare risalto ad altri momenti/segni attinenti. Si fa presente inoltre che il sussidio della CEI dispone di materiale utile all'approfondimento del tema nelle Comunità parrocchiali sia con testi biblici che con meditazioni adatte.

Ingresso del Libro della Parola

All'inizio della Celebrazione eucaristica si porta in processione l'Evangeliario (o, in assenza, il Lezionario), accompagnato da un cero acceso. Il libro aperto viene quindi collocato sull'altare (sull'ambone, nel caso del Lezionario).

Preghiera dei fedeli

Celebrante: Sorelle e fratelli, nella persona del Figlio il Padre ha rivolto all'umanità la sua parola più bella: dopo le parole dei profeti egli è la Parola definitiva. Così egli ci chiama ad essere sui amici. Riconoscenti per questa grazia, supplichiamo la sua misericordia:
Lettore: *Ascolta, o Padre, la nostra supplica.*

Per la Chiesa universale e per la nostra Chiesa diocesana. Perché la parola di Dio animi e sostenga ogni azione pastorale ed evangelizzatrice, preghiamo.
(oppure)
Per Papa Francesco, il Vescovo amministratore Orazio Francesco e i tutti vescovi. Perché ispirino sempre più il proprio ministero all'imitazione di Cristo pastore e annunciatore della parola che difende e nutre il suo gregge, preghiamo.

Per i giovani. Perché nel confronto costante con la Sacra Scrittura possano incontrare il Cristo Maestro, che illumina, interpella e accompagna con sapienza ogni discepolo, preghiamo.

Per quanti sono in difficoltà a motivo della malattia, della povertà o della solitudine. Perché la Sacra Scrittura risuoni come Parola che guarisce, che crea comunione e che salva, preghiamo.

Per i catechisti e quanti sono impegnati nell'evangelizzazione. Perché vivano il loro compito ecclesiale di educatori aiutando ogni persona, dai bambini agli adulti, a diventare familiari della parola di Dio, preghiamo.

Per quanti si riconoscono nella fede in Cristo. Perché intorno alla Sacra Scrittura riscoprano la gioia della fede comune nel Verbo di Dio fatto carne, preghiamo.

Per tutti i fedeli. Perché radichino sempre la propria fede nella Sacra Scrittura, attraverso la preghiera liturgica, la meditazione personale e la lectio divina, preghiamo.

Celebrante: O Padre, nella persona del tuo Figlio Gesù abbiamo riconosciuto la grandezza del tuo amore per noi. Fa' che lo Spirito apra i nostri orecchi all'ascolto obbediente della Parola e ispiri le nostre azioni secondo la tua volontà. Per Cristo, nostro Signore.

Piedimonte Matese, 18 gennaio 2020

Don Antonio Di Lorenzo
Direttore Ufficio Liturgico